

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399712
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Gesù consegna le chiavi a san Pietro
------------------------	--------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano terreno, stanza T39
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 622
INVD - Data	1951
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1675
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	confronto
AUTN - Nome scelto	Maratta Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1625/ 1713
AUTH - Sigla per citazione	00000311
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	rame/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	43
MISL - Larghezza	32.5
MISV - Varie	con cornice: altezza 56.8 cm; larghezza 47 cm; profondità 6 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In primo piano, sulla sinistra, stante è rappresentato Cristo, nell'atto di donare le chiavi a san Pietro e di benedirlo, rappresentato inginocchiato, con lo sguardo rivolto verso Cristo, nella parte destra dell'opera. Dietro la prima figura sono rappresentati cinque apostoli: è riconoscibile Giovanni, imberbe, che osserva l'atto, analogamente ad un secondo, non distinguibile, rappresentato barbato. Mentre gli altri parlano tra loro. Quello dipinto subito dietro il gesto del dono ha le mani giunte in preghiera. Tutti i personaggi indossa tuniche dall'ampio scollo, fermate in vita e mantelli variamente panneggiati. La scena si svolge sulla soglia di un edificio ed è inquadrata da due file di colonne lisce, poggianti su alti basamenti dipinte in prospettiva. Al centro, brano di paesaggio con cespugli, alberi e una collina in lontananza dove si intravede una capanna o casa di toccata. Brano di cielo solcato da nubi al di sopra delle quali, in alto, tre angeli fanciulli osservano la scena sottostante. Il rame è posto entro una cornice in legno, intagliato e dorato, di formato e luce rettangolare. Tipologia a gola. Battuta liscia e fasce lisce.
DESI - Codifica Iconclass	73C71242
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Gesù Cristo. SANTI: Pietro; Giovanni; FIGURE: angeli (3). ATTRIBUTI: aureole; chiavi (Pietro). ABBIGLIAMENTO: mantello; tunica. ARCHITETTURE: colonnato; gradino capanna. VEGETALI; alberi; cespugli. PAESAGGIO: collina; cielo; nubi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tavola, in basso
ISRI - Trascrizione	R 622 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tavola, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	310 (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	Gesù che consegna le chiavi a Pietro/ Dipinto del M(abraso) (blu)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, telaio,
ISRI - Trascrizione	etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 00108/1933
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera presenta il solo contrassegno inventariale relativo alla campagna di catalogazione dei beni del castello effettuata nel 1951 da Noemi Gabrielli. Si deve presumere, pertanto, che il delicato rame, sia qui pervenuto, per dono o per acquisto durante i decenni in cui il principe di Piemonte e poi ultimo re d'Italia Umberto II, raccolse in questa sede le sue collezioni pittoriche, primariamente dedicate all'iconografia e alla storia sabauda. Nella porzione superiore della cornice, di fattura ottocentesca, si trova una iscrizione a matita in corsivo, in grafia otto-novecentesca, che proponeva, oltre all'identificazione del soggetto, estremamente chiara, ossia la consegna delle chiavi a Pietro, tipico soggetto che sottolinea il primato della chiesa romana, anche un'attribuzione dell'opera, purtroppo cancellata. Essa si presenta di piccolo formato, come spesso avviene per la pittura su rame, ma di notevole qualità pittorica. I caratteri classicisti nella resa delle figure e un saldo impianto competitivo, sottolineato dal colonnato in prospettiva, si combinano con una tavolozza smaltata e sgargiante. Tali elementi riconducono a una cultura figurativa cinque-seicentesca di ambito centro italiano, forse filtrate da un autore di origine nordica, in considerazione della tecnica utilizzata e dell'inserito del brano di paesaggio. Nell'inventario compilato a metà Novecento la scritta con l'attribuzione veniva erroneamente letta come "Marotta", mentre, molto probabilmente, l'autore della nota intendeva riferire l'opera a Carlo Maratti (Camerano, 16125-Roma, 1713), principe dell'Accademia di San Luca e figura di riferimento internazionale per la elaborazione della cultura classicista sei-settecentesca di matrice romano-bolognese. Effettivamente, non mancano riscontri tra le tipologie degli apostoli presenti in questo piccolo dipinto e alcuni ben documentati lavori dell'artista. Si veda, in particolare, la nota pala con la Apparizione della Vergine a san Filippo Neri alla presenza degli apostoli Pietro e Paolo e della Maddalena, conservata presso la</p>

Galleria Palatina di Palazzo Pitti e datata intorno al 1675 ca. Potrebbe dunque trattarsi di un lavoro uscito dal grande studio del pittore, frequentato da numerosi professionisti e collaboratori.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQN - Nome Savoia

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte

CDGI - Indirizzo Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Gallarate, Giacomo

FTAD - Data 2016/00/00

FTAE - Ente proprietario CRR

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG04352

FTAT - Note recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Gallarate, Giacomo

FTAD - Data 2016/00/00

FTAE - Ente proprietario CRR

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG04353

FTAT - Note verso

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2016

CMPN - Nome Facchin, Laura

RSR - Referente scientifico Radeglia, Daila

FUR - Funzionario responsabile Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 622, 1951): GESU' CHE CONSEGNA LE CHIAVI A S. PIETRO Il dipinto raffigura S. Pietro in ginocchio, nell'atto di ricevere le chiavi da Gesù che si trova in piedi con altri Apostoli; in alto un gruppo di Cherubini Marotta Olio su rame. Cornice in legno dorato m. 0,42x0,31 (B.)